

H E, o B E, e B I per l'Appendice Geometrica della precedente Proposizione, e se si ponga quarta B X, farà la proporzione dell'acqua per B E all'acqua per B I quella, che ha E H, o B E a B X.

COROLLARIO IV.

Di quì si potrà ancora ricavare la misura proporzionale dell'acqua cresciuta, e non cresciuta, se farà nota la proporzione fra B E, e B I, o fra B F, e B O; vedi il Corollario 3. Prop. 5. del Lib. 3.

COROLLARIO V.

*Prop. 12.
lib. 1.
di questo.*

Ma perchè le somme delle velocità di diverse perpendicolari, ovvero le quantità dell'acqua per esse hanno ragion composta delle proporzioni dell'altezza prima alla seconda, e della velocità media della prima alla velocità media della seconda perpendicolare, si potrà dalla data proporzione, che hanno fra loro l'acque, e l'altezze, ritrovare ancora la proporzione delle velocità medie; conciossiachè se fra B E, B I si trovi la media proporzionale I G, e si aggiunga la quarta B X, farà la proporzione E B a B X la medesima, che dell'acqua cresciuta, e non cresciuta; ma la proporzione di E B a B I è la proporzione dell'altezze; adunque la proporzione B I a B X farà quella delle medie velocità, essendo la proporzione E B a B X composta della proporzione di E B a B I, e di B I a B X, la prima dell'altezze, la seconda delle velocità.

COROLLARIO VI.

Essendo dunque B I a B X come B E ad I G, ne segue, essere la proporzione delle velocità suttuplicata di quella dell'acque, e similmente sudduplicata dell'altezze, e convertendo, che la proporzione dell'acque è suttuplicata delle medie velocità, e la proporzione dell'altezze è duplicata delle medie velocità.

COROLLARIO VII.

Similmente essendo la velocità massima della perpendicolare B E alla velocità massima della perpendicolare B I in ragione sudduplicata di